

Mercoledì scorso don Elio ha incontrato i detenuti della Casa circondariale

Un cd che ridà la speranza

«Cammino semplice» ispirato da Madre Teresa

LARINO - Con *Cammino Semplice*, il cd ispirato a Madre Teresa di Calcutta, don Elio Benedetto, sacerdote-cantante, ha 'catturato' gli ospiti della Casa circondariale.

L'iniziativa, che si è svolta mercoledì scorso, è stata promossa dal Centro territoriale per l'educazione degli adulti di Termoli, che organizza percorsi didattici e formativi e di educazione interculturale per gli allievi del penitenziario frentano.

«Un modo coinvolgente per comunicare la fede - ha detto il parroco - rilanciare la speranza, aiutare gli altri, i deboli in modo particolare, a recuperare la fiducia in se stessi, donandosi alla misericordia del Signore, che può amare e perdonare. Visitare i carcerati, aveva detto Gesù, per praticare la carità e la misericordia verso coloro che soffrono perché hanno fatto soffrire».



Don Elio con la direttrice del carcere frentano

re si sono spezzate, sulle note del concerto che don Elio Benedetto ha voluto dedicare ai reclusi.

Un'esperienza diversa per gli ospiti dell'istituto, che hanno ascoltato sette brani musicati sui testi composti dalla piccola grande donna, Madre Te-

grandi opere compiute a favore dei più poveri e degli umili.

Ogni brano è stato preceduto da una parentesi sui ricordi di ciò che Madre Teresa ha potuto fare e dare nell'esercizio della carità quotidiana, che ha profuso a volontà in ogni

tenzione riservata - ha precisato don Elio - mi hanno affascinato. Ho avuto un'impressione davvero positiva vedendo persone che si sono lasciate prendere dalla musica e dalle parole, che si sono inserite nel contesto mostrando con ripetuti e prolungati applausi la condivisione per i temi richiamati in ogni brano. Hanno chiesto il bis per un brano che li ha letteralmente trascinati, le parole di 'Cammino semplice', il pezzo che ha dato il titolo al cd. Lo abbiamo ricantato tutti insieme»

La direttrice del penitenziario che ha concluso l'appuntamento ha detto: «Sarebbe interessante ripetere questa esperienza, ringrazio don Elio e i suoi collaboratori che in questo modo diffondono la parola del Signore».

Il sacerdote, visibilmente commosso, ha ammesso di avere ricevuto dai dete-